

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC PORTFOLIO CLIMATE TRANSITION
 Identificativo della persona giuridica: 54930057GC9U64S2L480

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No	
<input checked="" type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 80%	<input type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
<input checked="" type="checkbox"/>	in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/>	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia** dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Con riferimento all'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), il Comparto persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 10% dei loro ricavi da o investono almeno il 10% del loro CapEx in attività che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo gli standard della tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852). Inoltre, per raggiungere l'obiettivo di sostenibilità, il Comparto può investire in società che generano almeno il 10% dei loro ricavi da o investono almeno il 10% del loro CapEx in società che estraggono materie prime in modo efficiente e sono fondamentali per le catene produttive che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per stabilire se una società contribuisce a un'attività ambientale ammissibile, si utilizza l'Allegato tecnico della relazione relativa alla tassonomia, che definisce il campo di applicazione dei codici settoriali NACE. Viene creato un universo d'investimento contenente circa 450-500 società idonee. Una volta che le attività di un'azienda sono state identificate come rispondenti ai suddetti obiettivi di sostenibilità in base ai relativi ricavi o al CapEx (>10%), si considera che l'intero peso dell'azienda soddisfa l'obiettivo sostenibile.

Tra gli esempi in tal senso figurano società che forniscono soluzioni a basso tenore di carbonio, consentono riduzioni delle emissioni o svolgono attività che contribuiscono alla transizione verso

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

emissioni nette pari a zero entro il 2050, incluse le società coinvolte in una più efficiente estrazione di materie prime fondamentali per mitigare il cambiamento climatico, come (a titolo non esaustivo) rame, litio, nichel e alluminio in quanto elementi essenziali per le batterie dei veicoli elettrici e le reti di energia rinnovabile. Alcune di queste aziende potrebbero non avere attività attualmente identificate come ammissibili secondo il Report sulla tassonomia dell'UE, ma sono incluse nella definizione di investimenti sostenibili di cui sopra.

La quota minima di investimenti del Comparto allineati alla tassonomia, che contribuiscono ai suddetti obiettivi ambientali, è pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Per il calcolo dell'allineamento minimo alla tassonomia, si fa riferimento anche all'Allegato tecnico. Il processo in quattro fasi viene seguito secondo questa guida:

1. Determinare se un'azienda ha un fatturato ammissibile
2. Valutare il contributo sostanziale dell'attività ammissibile
3. Accertarsi che le attività aziendali nel loro complesso non arrechino danni significativi agli obiettivi ambientali della tassonomia
4. Determinare se sono state adottate garanzie minime di salvaguardia e se l'azienda non viola importanti norme commerciali come le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La quota minima di investimenti del Comparto allineati alla tassonomia, che contribuiscono ai suddetti obiettivi ambientali, è pari al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile. L'obiettivo assoluto è quello di investire almeno l'80% del patrimonio netto in società che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo gli standard della tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852) o in società che estraggono materie prime in modo efficiente e sono fondamentali per le catene produttive che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il raggiungimento dell'obiettivo sostenibile è garantito in modo continuativo attraverso il monitoraggio e i controlli e sarà pubblicato mensilmente sulla pagina web del Comparto.

● ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

Questo Comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento dell'obiettivo sostenibile:

Investimenti sostenibili in società ammissibili ai sensi del regolamento tassonomia (UE) 2020/852 (almeno l'80% del patrimonio netto del Comparto, come illustrato sopra) che generano almeno il 10% dei loro ricavi da o investono almeno il 10% del loro CapEx in attività che contribuiscono 1) alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo gli standard del regolamento tassonomia (UE) 2020/852 o 2) in società che estraggono materie prime in modo efficiente e sono fondamentali per le catene produttive che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

- Allineamento al regolamento Tassonomia (UE) 2020/852 (almeno il 10% del patrimonio netto del Comparto)

Il Comparto utilizza anche i seguenti approcci e indicatori per dimostrare il proprio livello di impegno a favore della sostenibilità:

1) Il tasso di copertura dell'analisi ESG: l'integrazione ESG attraverso un sistema di punteggio ESG che utilizza la piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory) è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.

2) L'entità della riduzione dell'universo azionario (minimo 20%): Screening negativo ed esclusione di attività non sostenibili in base ai seguenti indicatori: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) società coinvolte nella fabbricazione di armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone, (d) società elettriche che non rispettano

taluni limiti di intensità di carbonio, (e) società coinvolte nella produzione di tabacco, (f) società coinvolte nell'intrattenimento per adulti. L'universo viene ulteriormente ridotto escludendo le aziende che non soddisfano i suddetti obiettivi sostenibili.

3) Stewardship attiva: L'engagement con le aziende in ambito ambientale e sociale che porta a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese è misurato con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

Inoltre, questo Comparto si impegna ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (NTR) di livello II dell'SFDR 2019/2088, allegato 1, relative ai Principali effetti negativi, in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi (selezionati dal team Investimento Responsabile per pertinenza e copertura) per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Quota di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (scelta opzionale), Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta opzionale).

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Tutti gli investimenti del Comparto sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening delle controversie.

Più precisamente, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Come indicato per i calcoli dell'allineamento alla tassonomia, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi di salvaguardia ambientale e sociale dell'UE.

L'engagement focalizzato sui comportamenti controversi mira a eliminare le violazioni da parte delle aziende dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e/o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a installare sistemi di gestione adeguati per evitare che tali violazioni si ripetano. Se l'engagement non ha successo, si valuta l'esclusione dell'azienda. I casi di engagement rafforzato vengono selezionati trimestralmente in base alla necessità di un follow-up. L'enfasi sull'engagement può variare tra le varie esposizioni d'investimento.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli Indicatori dei principali effetti negativi vengono monitorati su base trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati in base al grado di gravità. Dopo averne discusso con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende una tempistica di esecuzione.

Il dialogo con l'azienda è di solito la linea d'azione privilegiata per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'azienda, nel qual caso l'attività di engagement è inclusa nel Piano di engagement trimestrale di Carmignac secondo la Politica di engagement di Carmignac. Il disinvestimento può essere preso in considerazione con una strategia di uscita predeterminata in linea con tale politica.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Carmignac applica un processo di screening delle controversie rispetto alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani per tutti i suoi investimenti in tutti i Comparti.

Carmignac agisce in conformità con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e con le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, al fine di valutare le norme delle aziende, comprese, ma non solo, le violazioni dei diritti umani, le leggi sul lavoro e le pratiche standard relative al clima.

Questo Comparto applica un processo di screening delle controversie per tutti i suoi investimenti. Questo processo ha come obiettivo l'esclusione dal suo universo di investimento delle società che hanno commesso azioni controverse significative a danno dell'ambiente, dei diritti umani e delle leggi internazionali sul lavoro, per citarne alcune. Questo processo di screening basa l'identificazione delle controversie sulle linee guida dell'OCSE per le imprese e sui Principi del Global compact delle Nazioni Unite ed è comunemente chiamato Screening basato su norme; integra un rigoroso sistema di segnalazione monitorato e misurato attraverso il sistema ESG proprietario di Carmignac START.

Ad ogni azienda viene assegnato un punteggio sulle controversie utilizzando come base per l'analisi i dati ISS ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✘ Sì, Carmignac si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (NTR) di livello II dell'SFDR 2019/2088, allegato 1, in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Quota di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua, Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato.

La dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità è riportata nella Tabella 1 della nostra Politica PAI (Allegato 1, SFDR Livello II). Queste informazioni saranno rese note nelle relazioni annuali.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile nei confronti dell'ambiente e investe in chiave tematica in azioni di società che forniscono prodotti o servizi che secondo il gestore del Comparto mirano a mitigare il e ad adattarsi al cambiamento climatico. Nel perseguire tale obiettivo, la strategia investe in società che forniscono soluzioni a basso tenore di carbonio, consentono riduzioni delle emissioni o svolgono attività che contribuiscono alla transizione verso emissioni nette pari a zero entro il 2050, incluse le società coinvolte in una più efficiente estrazione di materie prime fondamentali per mitigare il cambiamento climatico.

Il Comparto persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 10% dei loro ricavi o investono almeno il 10% del loro CapEx in attività che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo gli standard della tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852). Inoltre, per raggiungere l'obiettivo di sostenibilità, il Comparto può investire in società che generano almeno il 10% dei loro ricavi da o investono almeno il 10% del loro CapEx in società che estraggono materie prime in modo efficiente e sono fondamentali per le catene produttive che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

La quota minima di investimenti del Comparto allineati alla tassonomia, che contribuiscono ai suddetti obiettivi ambientali, è pari al 10% del patrimonio netto del Comparto.

In termini di integrazione ESG, l'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). Agli emittenti di azioni e obbligazioni societarie. L'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("Analisi ESG integrata") è incorporata nel processo di investimento implementato dal team di investimento tramite la ricerca proprietaria ed esterna.

Uno screening positivo viene inoltre applicato per filtrare l'universo d'investimento al fine di identificare le aziende che forniscono una delle seguenti tre soluzioni finalizzate alla mitigazione dei e all'adattamento ai cambiamenti climatici:

- Società fornitrici di prodotti e servizi a basso tenore di carbonio, come le energie rinnovabili
- Società fornitrici di prodotti e servizi che consentono ad altre attività di ridurre o di conseguire bassi obiettivi di emissioni di carbonio
- Società che contribuiscono alla transizione verso un livello di emissioni nette pari a zero entro il 2050, perseguendo ampi obiettivi di riduzione di carbonio e impiegando in misura crescente le energie rinnovabili o estraendo materie prime in modo efficiente, un'attività fondamentale per le catene produttive che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'universo d'investimento del Comparto è attivamente ridotto di almeno il 20% attraverso il suddetto processo di selezione positiva.

Dal punto di vista della stewardship attiva, l'engagement con le aziende in ambito ambientale e sociale mira a migliorare le politiche di sostenibilità delle società (engagement attivo e politiche di voto, numero di iniziative di engagement, livello di raggiungimento dell'obiettivo del 100% di partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile promosso da questo prodotto finanziario sono:

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Almeno l'80% del patrimonio netto del Comparto è investito in società che generano almeno il 10% dei loro ricavi da o investono almeno il 10% del loro CapEx in attività che contribuiscono 1) alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo gli standard del regolamento tassonomia (UE) 2020/852 o 2) in società coinvolte in una più efficiente estrazione di materie prime fondamentali per mitigare il cambiamento climatico.
- Il Comparto è tenuto a investire almeno il 10% del patrimonio netto del Comparto in investimenti sostenibili allineati al regolamento Tassonomia dell'UE.
- L'universo d'investimento azionario è attivamente ridotto di almeno il 20%.
- L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% della componente azionaria.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Comparto applica il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac "START", il quale raccoglie indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7000 società, tra cui 1) la percentuale di Indipendenza del comitato di revisione, la Durata media del mandato degli amministratori, la Diversità di genere nel consiglio, la Dimensione del consiglio, l'Indipendenza del comitato per le retribuzioni in relazione a strutture di gestione solide, 2) la Remunerazione dei dirigenti, gli Incentivi alla sostenibilità per i dirigenti, il Pacchetto retributivo più elevato in relazione alla remunerazione del personale. Le relazioni con il personale sono trattate nell'ambito degli indicatori S di Carmignac (in particolare attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno del sistema START.

Per quanto riguarda l'imposizione fiscale, il Comparto riconosce le società nel suo universo d'investimento che aderiscono alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali in materia di imposizione fiscale richiedendo dove necessario le relative informative.

Inoltre, in qualità di firmataria del PRI, Carmignac si aspetta dalle società in cui investe che:

- o Pubblicino una politica fiscale globale che illustri l'approccio dell'azienda ad una fiscalità responsabile
- o Riferiscano in merito ai processi di governance fiscale e gestione del rischio e
- o Offrano rendicontazioni paese per paese (CBCR)

Questa è una considerazione che Carmignac integra sempre più spesso nelle proprie attività di engagement con le aziende e in sede di votazione a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio sostenendo le risoluzioni degli azionisti.

 **Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?**

Una percentuale minima dell'80% del patrimonio netto di questo Comparto viene utilizzata per conseguire l'obiettivo sostenibile del Comparto in conformità agli elementi vincolanti della strategia d'investimento.

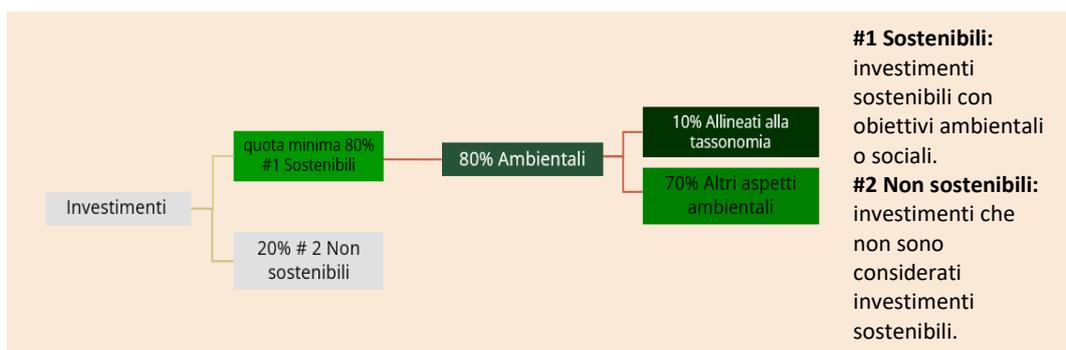
Una percentuale minima del 10% del patrimonio netto del Comparto è investita in investimenti sostenibili allineati al regolamento Tassonomia.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#2 Non sostenibili" comprende liquidità e strumenti derivati, che possono essere usati a scopo di copertura. Questi strumenti non sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo sostenibile del Comparto.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Comparto può utilizzare derivati su singole azioni nonché derivati su un paniere di azioni sottostanti per raggiungere l'obiettivo sostenibile. Vengono applicate esclusioni a livello di impresa e gli emittenti dei titoli sottostanti a tali derivati sono soggetti allo stesso processo di selezione ESG applicato agli investimenti diretti.

Inoltre, nella misura in cui può assumere posizioni corte mediante derivati, il Comparto applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con una posizione corta equivalente attraverso l'utilizzo di strumenti derivati) allo scopo di illustrare il rating ESG del portafoglio, le emissioni di carbonio e per misurare gli impatti negativi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di allineamento alla tassonomia, ossia la quota minima degli investimenti del patrimonio netto del Comparto che perseguono un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE, è pari al 10%.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

Sì :

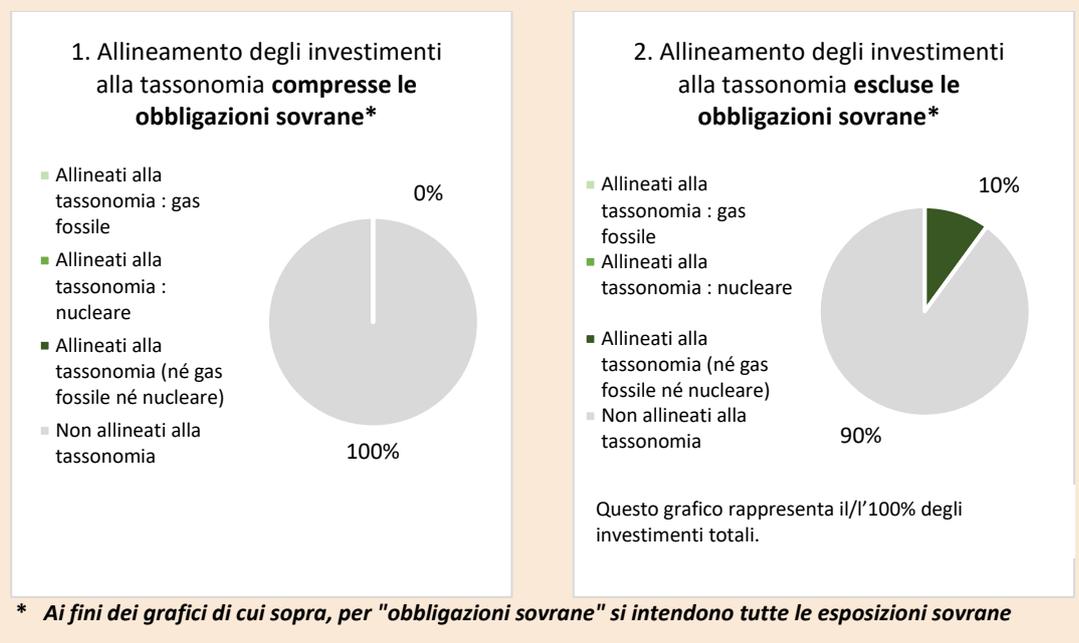
Gas fossile Energia nucleare

No

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri complete riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. **Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

N/D



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia UE è pari al 70% del patrimonio netto del Comparto (con investimenti allineati alla tassonomia non inferiori al 10%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

N/D



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti sostenibili, il Comparto può investire in liquidità e in strumenti equivalenti per fini di gestione della liquidità. Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per scopi di copertura.

Nella misura in cui il Comparto assume posizioni corte utilizzando strumenti derivati su un singolo emittente, si applicano le esclusioni a livello di impresa. I derivati su singoli emittenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening ("basato su norme") delle controversie. Più precisamente, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

N/D

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

N/D

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/D

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.carmignac.lu/en_GB/funds/carmignac-portfolio-climate-transition/a-eur-acc/fund-overview-and-characteristics

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.